

In aula per i precari una raffica di leggi all'ordine del giorno

PALERMO. Arrivano in aula le prime norme che riguardano i precari. La prossima settimana il Parlamento esaminerà il provvedimento che permette l'assunzione a tempo indeterminato alla Regione di 70 dipendenti che lavorano oggi alla Protezione civile. Si tratta del personale che nel '93 transitò dalla Italter e dalla Sirap (aziende dell'Iri) alla Protezione civile; il governo nazionale ne aveva previsto anni fa la stabilizzazione, ora l'assunzione diventa realtà (costo: 4,7 milioni all'anno). In più - spiega il presidente della commissione Affari istituzionali, Riccardo Minardo - è pronto un emendamento per prorogare di tre anni il contratto ad altri 230 precari della Protezione civile.

L'Ars esaminerà a partire da martedì anche il testo che modifica l'arruolamento dei precari forestali: prevedendo che nella formazione delle graduatorie pesi di più l'anzianità di servizio piuttosto che l'età anagrafica. Ma un emendamento trasversale preparato dal vicepresidente dell'Ars, Camillo Oddo e dal presidente della commissione Attività produttive Salvo Caputo, prevede di allungare l'impiego dei forestali dei soli contingenti antincendio (circa seimila persone) da 101 a 151 giornate lavorative: «Per farlo servono 6 milioni più 12 da recuperare da capitoli non utilizzati» ha spiegato Oddo. Ma il governo fino a ora ha dato parere negativo a questa proposta per mancanza di fondi.

GIA. PI.